

A DESIO

Per la Cardiologia un reparto eccellente

 a pagina 15


Più di 1400 ricoveri anno Cardiologia, un reparto di elevata eccellenza

IN PROGRESS Da quando nel 2019 il primario Felice Achilli ha assunto la direzione, i risultati hanno registrato un miglioramento, andando oltre i livelli dei suoi pur eccellenti predecessori Mario De Martini ed Enrico Planca. Staff e dotazione tecnica in crescita

di **Marco Mogni**

■ Competenza, servizi, assistenza, modernità della strumentazione: la Cardiologia dell'ospedale di Desio è un reparto a cinque stelle.

Felice Achilli, il Primario che negli ultimi quattro anni - è in carica dal 2019 - lo ha gestito portando a risultati ancora più di rilievo, dice con umiltà:

«Abbiamo lavorato intensamente e con passione, ma se siamo arrivati ai risultati che abbiamo sotto ai nostri occhi, lo dobbiamo all'altrettanto intenso lavoro di chi ci ha preceduto: in particolare ai miei predecessori Mario De Martini e Enrico Planca e ai loro staff». Oggi il reparto si articola in Unità di Terapia Intensiva Coronarica (dedicata a pazienti con elevata criticità e instabilità clinica); Degenza (pazienti in fase post-acuta, con moderata criticità); Laboratori di Emodinamica (angiografia coronarica e periferica, angioplastica coronarica e vascolare) ed Elet-

trofisiologia (impianti di pacemaker, mono bi e tricamerale, defibrillatori) ed attività di chirurgia (ablazione) delle aritmie. E ancora, il Laboratorio di Imaging con ecocardiografia di 1 e 2 livello, la Risonanza Magnetica Cardiaca. E poi, Ambulatori specialistici: aritmologico, dedicato allo scompenso cardiaco, cardiologico, dislipidemie, cardiopatie valvolari. Un ingranaggio ad alta efficienza che ha raggiunto numeri importanti: 1800 ricoveri all'anno, oltre 200 angioplastiche primarie (per Pazienti con Infarto Acuto), 1250 esami coronarografici ed oltre 800 angioplastiche all'anno: numeri insomma da grande ospedale. Achilli - considerato uno dei primari di punta di un ospedale in forte ascesa in Lombardia - dirige il reparto con un forte carisma. Il suo equilibrio pacato di chi sa di cosa parla e, ancora più, dove sta andando, tradisce a volte la passione con cui - ancora oggi dopo tanti anni - svolge il suo mestiere di medico. In particolare, ad interessarlo è

l'uomo. Ed a emozionarlo - ancora oggi - è il fatto che dietro a quelli che possono sembrare aridi numeri ci sono in realtà persone concrete, vite salvate, destini cambiati, padri e madri di famiglia che sono riusciti a crescere i figli e a vedere i nipoti. Segno di tale interesse sono l'impegno per avere tecnologie adeguate: per esempio la disponibilità del sistema Impella (per supportare il cuore nei casi più gravi) o l'acquisizione dei sistemi di ablazione (radio e crio) per la "terapia chirurgica" delle aritmie avviata nel 2021. Ma soprattutto Achilli è orgoglioso della sua équipe medica ed infermieristica, cresciuta negli ultimi anni, formata da persone e professionisti motivati e preparati, che hanno consentito la crescita del Reparto negli ultimi anni. Anche l'attività di ricerca clinica è ripartita, con 2 progetti: il protocollo Qic (Qualità In Cardiologia), un sistema di autovalutazione del reparto secondo i veri parametri della Società Eu-



Peso: 1-2%, 15-57%

ropea di Cardiologia e il protocollo Dimacc che consente in collaborazione con il territorio, di garantire ai Pazienti dimessi controlli programmati, sino ad un anno dal ricovero; e da ultimo la definizione di un percorso dedicato ai Pazienti in Shock Cardiogeno condiviso con i Colleghi del-

la Rianimazione, dei Pronto soccorso e della Cardiologia con solidi legami con gli Ospedali di terzo livello. ■

Racca è un approccio condiviso sulla diagnosi rianimazione, pronto soccorso e cardiologia

Qic è un severo sistema di autovalutazione del reparto Società europea di cardiologia



Peso:1-2%,15-57%